

VareseNews

In primavera tornano i bambini di Chernobyl

Pubblicato: Giovedì 7 Febbraio 2002

✖ Tornano a Tradate i bambini di Chernobyl. Da anni l'Avis della zona organizza il soggiorno di questi bambini presso le famiglie del tradatese; scopo dell'iniziativa è quello di dare a questi ragazzini la possibilità di purificare il proprio corpo dal cesio, semplicemente facendogli respirare la nostra aria. Il prossimo gruppo si bambini dovrebbe arrivare per primavera.

Gli stessi promotori dell'iniziativa non vogliono fare pubblicità a quest'opera di beneficenza, ma semplicemente far conoscere a più gente possibile il fatto che esiste la possibilità di dare il proprio nominativo per accogliere un bambino per qualche giorno. Sempre secondo gli organizzatori, non si è mai in troppi per questo tipo di iniziative. A Tradate nel 1996, sono stati ospitati 15 bambini, che, nel 97, sono diventati 92. Poi c'è stato un calo, ma una presenza costante si è avuta sempre. Ogni anno l'Italia ospita in media 35-40 mila bambini. Lo scoppio della centrale nucleare avvenne il 26 aprile del 1986, da allora i danni all'ambiente e alle persone è incalcolabile.

Oltre a organizzare questo tipo di iniziative, l'obiettivo del comitato è anche un altro. Presto un gruppo di volontari si recherà nella zona russa per aiutare a costruire in un orfanotrofio una cucina e dei servizi igienici. La partenza dovrebbe avvenire in questi giorni, ma di certo le iniziative del Comitato per i Bambini di Chernobyl non si fermano.

(Per ospitare un bambino di Chernobyl, è possibile può contattare per maggiori chiarimenti, Paolo Piran al numero 0331-820045 o scrivere all'indirizzo rolando.squizzato@libero.it).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it